

Regione Piemonte
COMUNE DI FOSSANO
PROVINCIA DI CUNEO

Villaggio sportivo "F.Bongioanni"
zona Santa Lucia - Comune di Fossano

Lavori di riqualificazione di cui ad accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Fossano - PROGETTO DEFINITIVO -

Responsabile del procedimento (RUP)

ARCH. Sergio Barra
ANNO 2018 - CUP : D41E15000460006

**Committente per la progettazione
esecutiva e la direzione lavori**

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Segretario Generale

Dirigente Dipartimento Affari Generali
DOTT. Massimo Nardi



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fossano

OGGETTO:

RELAZIONI SPECIALISTICHE

LOTTO 2 - COPERTURA CAMPI DA TENNIS

Architetti

Sergio Zorniotti
Lorenzo Martinelli

Via Staffarda, 7 - 12045 FOSSANO (CN)
tel. 0172 636426 - studio@martinellis.it



Lorenzo Martinelli

ELABORAZIONE GRAFICA
s t u d i o
martinelli

data	rev.	descrizione
Maggio 2018	1	

Elaborato

RS_{L2}

SCALA:

-

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA del PROGETTO DEFINITIVO – LOTTO 2

Ai sensi degli art. 14-43 del Regolamento n. 207/2010

OGGETTO: PROGETTO DI COPERTURA PERMANENTE E TRASFORMAZIONE CAMPI DA TENNIS

**“Villaggio sportivo "F.Bongioanni" zona Santa Lucia - Comune di Fossano
Lavori di riqualificazione di cui ad accordo di programma
tra Regione Piemonte e Comune di Fossano”**

ANNO 2018 – CUP : D41E15000460006

Il proponente: "Comune di Fossano" - con sede in Fossano via Roma 91 PI 00294400049

Committente per la progettazione esecutiva e la direzione lavori:

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Segretario Generale: Dirigente Dipartimento Affari Generali: DOTT. Massimo Nardi

Il responsabile del procedimento (RUP) : ARCH. Sergio Barra



Descrizione dell'intervento

Il progetto esecutivo in oggetto interessa i campi da gioco situati nella porzione nord del Villaggio sportivo, in prossimità di via Francesco Andrietti ed individuati al Catasto terreni al Foglio 122, particella n. 1256.

L'intervento prevede la trasformazione di due campi attualmente adibiti all'attività sportiva calcistica in campi da tennis coperti da una struttura fissa in legno lamellare rifinita da telo sintetico in PVC. Con conseguente rifacimento della pavimentazione del campo da gioco in resina acrilica. L'opera garantirà l'utilizzo continuativo degli spazi in oggetto, sia in periodo estivo sia in periodo invernale, evitando eventuali operazioni di installazione e rimozione di palloni pressostatici e prediligendo una copertura fissa a servizio dell'attività sportiva.

Secondo Diagramma cronologico per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto:

Inizio lavori: 01.02.2019

Fine lavori presunta: 31.07.2019

Riferimenti normativi

Per lo sviluppo del progetto esecutivo sono stati assunti a riferimento le disposizioni stabilite dai seguenti provvedimenti legislativi:

- D.P.R.151/2011 Elenco delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco
- NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008

Stato di fatto

I campi da tennis oggetto del progetto esecutivo sono collocati ai margini del centro sportivo, a nord del campo di atletica e in adiacenza ad altri campi da gioco scoperti, con i quali il lotto in questione condivide i limiti settentrionali ed orientali. L'area soggetta alle opere di trasformazione e copertura confina ad ovest con il passaggio sterrato pedonale trasversale a via Francesco Andrietti, congiungente la suddetta via con il parco giochi attrezzato; ad est con il percorso pedonale interno a servizio degli utenti del campo sportivo, strumentale ad un più comodo collegamento tra le diverse strutture contenute al suo interno e l'ambiente esterno al suo perimetro. Pertanto il progetto, in tutte le sue fasi, dovrà tenere conto delle caratteristiche del sito e della sua promiscuità a strutture limitrofe, conservando la funzionalità dei percorsi di collegamento, anche in relazione alla normativa antincendio, garantendo all'utenza il raggiungimento in sicurezza e velocità dei punti di raccolta previsti dalle relative disposizioni.

Le opere in progetto prevedono un'occupazione di parte della via privata di proprietà comunale per l'esecuzione delle fondazioni cioè al fine di non andare ad interferire con il limitrofo campo da tennis posto a sud della zona di intervento. La realizzazione della nuova struttura di copertura dei campi implica, oltre allo smantellamento della recinzione attualmente esistente a delimitazione dell'area di gioco, l'ulteriore innalzamento di una nuova recinzione che, in seguito alle maggiorate dimensioni dell'area sportiva comprendenti sia la struttura principale in portali sia l'ingombro dei plinti di fondazione a suo servizio, dovrà necessariamente trascinare il limite della sede stradale, andando ad occupare parte della carreggiata. Attualmente il cordolino posto alla base della recinzione confina con l'asfalto della sede stradale senza interposizione di alcuna fascia di rispetto, terminando dunque ove ha origine la carreggiata; pertanto non è stato possibile pervenire ad una soluzione progettuale differente da quella proposta in questa sede dovendo provvedere alla copertura ed alla trasformazione dei campi esistenti. Si specifica inoltre che la realizzazione della nuova struttura dovrà tenere conto,

oltre ai limiti dimensionali dei campi da gioco internazionali prescritti dalla normativa CONI, del rispetto di una adeguata cintura a confinamento della copertura stessa comprendente l'ingombro dei plinti di fondazione e della minima distanza necessaria al posizionamento della nuova recinzione.

Gestione interferenze

Il lotto oggetto dell'intervento è interessato da opere che interferiscono con reti di servizi esistenti, trattandosi di un'area contigua ad una zona urbanizzata. Tali immistioni sono riconducibili essenzialmente al sistema di illuminazione esistente a bordo campo, costituito da quattro pali e relativi pozzetti di ispezione che verranno debitamente rimossi, e alla tubazione di teleriscaldamento posizionata in corrispondenza dell'asse di via Francesco Andrietti. Per entrambe le reti dovranno essere adottate tutte le soluzioni alternative necessarie a sopperire alle sospensioni del servizio, di concerto con l'ente competente dello stesso con il quale saranno concordate le soluzioni necessarie. Per quanto concerne la linea elettrica, i quattro pali di illuminazione posizionati su lato est ed ovest dell'area di interesse verranno rimossi in quanto non più necessari ai nuovi campi da tennis; questi ultimi saranno infatti serviti da un apposito impianto elettrico progettato *ad hoc* tenendo conto sia del funzionamento a pieno regime dell'Unità di trattamento aria, sia delle disposizioni riportate nelle Norme CONI per l'illuminazione degli spazi adibiti ad attività sportive al chiuso.

Il tratto di teleriscaldamento interessato dall'intervento corre lungo la mezzeria di via Francesco Andrietti, percorrendola interamente per poi svoltare a meridione per asservire i fabbricati del villaggio sportivo attrezzati a spogliatoio per gli atleti. Sarà necessario derivare la rete stessa all'altezza dei nuovi campi da tennis coperti per poter usufruire di un attacco utile alla messa in funzione dell'UTA a servizio della nuova struttura.

Scelte progettuali esecutive

Gli interventi previsti nel progetto esecutivo consistono nelle seguenti fasi:

- Rimozione della recinzione e relativo cordolo attualmente delimitanti i campetti oggetto di intervento in corrispondenza di via Francesco Andrietti e del passaggio pedonale ad esso trasversale;
- Rimozione di quattro pali di illuminazione e relativi pozzetti di ispezione a servizio dei campetti attualmente esistenti;
- Rimozione dello strato di finitura in erba sintetica esistente e conseguente scavo fino al raggiungimento della quota di sottofondo naturale adibita a piano di posa delle nuove fondazioni come da progetto esecutivo;
- Getto di calcestruzzo non strutturale per la creazione di piano di posa livellato per la nuova fondazione
- Alloggiamento dei necessari casseri per la costituzione di plinti di fondazione e relativi travetti di irrigidimento;
- Installazione delle armature necessarie alla realizzazione della nuova fondazione, compresa predisposizione di piastre di ancoraggio per la successiva struttura di copertura in legno lamellare
- Getto in opera di calcestruzzo cementizio fino al piano livellato e successiva vibratura;
- Asciugatura del calcestruzzo e rimozione delle casseforme a seguito di asciugatura del calcestruzzo;
- Installazione di orditura principale e secondaria in legno lamellare per la nuova copertura;
- Travi principali: portali in legno lamellare; Travi secondarie: arcarecci in legno lamellare ancorati alle travi principali tramite piastre bullonate in acciaio;

- Tiranti di ancoraggio in acciaio zincato aventi funzione di controventatura, interposti tra i portali principali con funzione di irrigidimento della struttura; Tracciamento dell'impianto elettrico ed installazione dei corpi illuminanti;
- trasformazione del campo da gioco con manto di finitura sintetico in resina acrilica: rettifica del sottofondo con pietrisco stabilizzato per la formazione delle giuste pendenze; trattamento erbicida; sottofondo in conglomerato bituminoso aperto; strato in malta bituminosa fine; manto di finitura e verniciatura;
- Integrale rivestimento della struttura con telone di copertura, manto sintetico in PVC per impermeabilizzazione e protezione dagli agenti atmosferici, trattasi di una doppia membrana, internamente di colore verde ed esternamente di colore bianco.
- Installazione, a perimetro, di tamponamento semirigido scorrevole con finestre in Kristal;
- Teloni di tamponamento perimetrali alla struttura in poliestere. Gli elementi potranno scorrere tramite anelli di ancoraggio superiori, ricreando all'occorrenza aperture utili alla circolazione di volumi d'aria esterna naturale di ricambio per il locale.
- Installazione di porte di ingresso in alluminio anodizzato.
- Manto di finitura sintetico in resina acrilica.
- Installazione di nuova recinzione a delimitazione della struttura in corrispondenza di via Francesco Andrietti e del passaggio pedonale sterrato ad essa perpendicolare.

Impiantistica

Impianto di riscaldamento e ventilazione meccanica

L'intera copertura dei campi da tennis comporterà la predisposizione di un impianto di riscaldamento efficiente mirato a garantire adeguate condizioni di comfort termico per gli utenti, in relazione all'attività fisica svolta sul campo. L'impianto sarà posizionato esternamente alla struttura e il fluido termovettore preposto (aria) verrà trasportato in appositi condotti in tessuto microforato. La ventilazione del locale coperto è prevista naturalmente attraverso lo scorrimento dei teloni perimetrali e meccanicamente tramite l'installazione di Unità di trattamento aria, in ossequio all'art. 7.10 delle Norme CONI n.1379/2008.

Impianto elettrico

La nuova struttura di copertura dei campi da tennis sarà munita di nuovo impianto elettrico a servizio della batteria di riscaldamento/raffrescamento della UTA e dell'illuminazione dell'intero locale, attuata con proiettori a LED opportunamente scelti per la riduzione dei consumi e il risparmio energetico.

Prevenzione incendi

L'opera di copertura e trasformazione dei campi da tennis, oggetto della presente relazione specialistica, ricade all'interno dell'elenco di attività selezionate soggetta ai controlli ai sensi del D.P.R.151/2011, in quanto:

«Attività 65.1.B: Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone (e fino a 200 persone) ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq.»

È stato pertanto previsto un adeguato sistema di vie d'uscita a garanzia della sicurezza degli atleti ai sensi della Normativa CONI n.1379/2008 e del Testo coordinato "Norme di sicurezza per la

costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" DM 18 marzo 1996 , costituito da due vie d'esodo poste su prospetto est ed appropriato alla capacità di deflusso relativa allo spazio sportivo; un punto di raccolta esterno posto lungo il percorso pedonale a servizio dei campi; estintori portatili e segnaletica di sicurezza.

Fossano lì 18 maggio 2018

I tecnici incaricati



Arch. Sergio Zorniotti



Arch. Lorenzo Martinelli